



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800 recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e ss.mm.ii., recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”, istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo dal vivo, ridenominato “Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo”, ai sensi dell’art. 1, comma 631 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n.55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il d.M. 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 - 2026”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura -Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 - 2026;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 10 del 15 gennaio 2024 di assegnazione delle risorse economico finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: [dg-s@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s@pec.cultura.gov.it) | PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2024 al n. 1142, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Parente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;

VISTO il d.M. 27 luglio 2017, come modificato dal d.M. del 25 ottobre 2021, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

VISTO l'articolo 2, comma 2 del suddetto decreto ministeriale 27 luglio 2017 che fissa tra gli obiettivi strategici lett. e) quello di "sostenere la diffusione dello spettacolo italiano all'estero e i processi di internazionalizzazione, in particolare in ambito europeo, attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio, favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello internazionale";

TENUTO CONTO che l'art. 44, comma 1 del DM 27 luglio 2017 rep.332 e ss.mm. e ss.mm. "Azioni di sistema" dispone che la Direzione Generale Spettacolo "pianifica, concerta e programma azioni per un'efficace attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale [...] sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e gli altri enti territoriali e locali, nonché con istituzioni ed organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell'Unione europea";

VISTO il D.M. rep. 199 del 11 maggio 2022, registrato dalla Corte dei Conti al nr. 1689 del 7 giugno 2022, con cui sono approvate - tra i progetti da finanziare con il Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero per il triennio 2022-2024, fondo istituito dall'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, nr. 332 - le Rassegne e gli show case dedicati allo spettacolo italiano da realizzare grazie ad accordi tra Direzione generale Spettacolo, Istituti Italiani di Cultura all'estero ed organismi professionali stranieri per sostenere in partenariato finanziario e promozionale alcuni "Focus" su specifici settori della creazione artistica contemporanea e favorire presso il pubblico ordinario e professionale la conoscenza dei nuovi talenti e dell'emergenza artistica italiana nei diversi ambiti e discipline;

TENUTO CONTO del ruolo svolto dagli Istituti Italiani di Cultura all'estero per lo sviluppo delle relazioni culturali ed artistiche a carattere bilaterale, con particolare riguardo alle collaborazioni instaurate con teatri, festival ed organismi professionali dei rispettivi territori e delle numerose azioni già realizzate con modalità di partenariato finanziario e progettuale tra la Direzione e gli Istituti stessi;

TENUTO CONTO dell'esperienza maturata da istituzioni ed organismi professionali inglesi nell'ambito delle professioni della scena e della disabilità;

VISTE le proposte di partenariato ricevute dall'Istituto Italiano di Cultura di Oslo, dall'Istituto Italiano di Cultura di Pretoria, dal British Council condiviso anche dall'Istituto Italiano di Cultura a Londra e dall'Arts Council of England, dall'Istituto Italiano di Cultura di Tunisi, dall'Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba, dall'Istituto Italiano di Cultura di Colonia, dall'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul, dell'Istituto Italiano di Cultura di Montreal, dall'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo (Uruguay);



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: [dg-s@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s@pec.cultura.gov.it) | PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

TENUTO CONTO della disponibilità di risorse sul cap. 6550 PG 1 sulla competenza dell'esercizio 2024;

VISTO il DDG 2 dicembre 2024, n. 1769, con il quale sono stati assegnati contributi ai sopraindicati Istituti Italiani di Cultura e di Cultura e al British Council, per lo sostegno in partenariato dei progetti di spettacolo proposti, per un importo complessivo di euro 64.000 (sessantaquattromila/00) a valere sulle risorse del cap. 6550 PG 1 esercizio 2024 – importo ripartito come di seguito riportato:

- Istituto Italiano di Cultura di Oslo: euro 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) per la realizzazione di un programma di residenze e scambio bilaterale di artisti italiani e norvegesi nell'ambito della danza contemporanea;
- Istituto Italiano di Cultura di Pretoria: euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00) per la realizzazione di un progetto che prevede, nel mese di novembre 2025, una serie di spettacoli e laboratori in Sudafrica della compagnia Aterballetto, eccellenza della danza contemporanea italiana;
- British Council: euro 20.000,00 (ventimila/00) per la realizzazione di una nuova edizione di 'Open Dialogo', un programma di residenze bilaterali tra Italia e Regno Unito volto a favorire la mobilità e gli scambi artistici di artisti con disabilità;
- Istituto Italiano di Cultura di Tunisi: euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) per la realizzazione di uno spettacolo della Compagnia di musica popolare Ars Nova Napoli all'interno del Festival "Journées Musicales de Carthage" (Tunisi 18-24 gennaio 2025) nell'ambito della promozione della cultura napoletana in Tunisia in occasione della ricorrenza dei 2500 anni dalla fondazione della città di Napoli;
- Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba: euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) per la realizzazione di due concerti che avranno luogo il 5 e 6 dicembre 2024 ad Addis Abeba presso la Villa Italia e l'Ashenafi Kebede Performing Arts Center e che vedranno protagonista il flautista Andrea Griminelli, accompagnato dal pianista Amedeo Salvato;
- Istituto Italiano di Cultura di Colonia: euro 6.000,00 (seimila/00) per la realizzazione di un programma di residenze e scambio bilaterale di artisti italiani e tedeschi, coreografi e/o danzatori, con collaborazioni con rinomati partners operanti nel territorio di competenza;
- Istituto Italiano di Cultura di Istanbul: euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) per la realizzazione, il 13 dicembre 2024, presso la Chiesa di San Pietro e Paolo in Galata di Istanbul, di un Concerto dei Solisti dell'Orchestra da Camera Accademia di Santa Sofia con la partecipazione del soprano Nunzia De Falco;
- Istituto Italiano di Cultura di Montreal: euro 6.000,00 (seimila/00) per il sostegno alla partecipazione di Chiara Bersani alla prossima edizione del Festival Trans-Amerique;
- Istituto Italiano di Cultura di Montevideo: euro 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) per il progetto di residenza artistica sulla Murga uruguaiana.

CONSIDERATO che il nuovo concetto di IPE e tenuto conto che per motivi contabili non è possibile impegnare le predette risorse con esigibilità 2025;

CONSIDERATO il capitolo 6550 non prevede al momento risorse per l'anno 2025;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: [dg-s@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s@pec.cultura.gov.it) | PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

CONSIDERATI i solleciti del Servizio I della Direzione generale Spettacolo rivolti a taluni Istituti Italiani di cultura a trasmettere la documentazione necessaria al trasferimento del contributo assegnato compatibilmente con i termini di chiusura della contabilità 2024;

CONSIDERATO, pertanto, che gli Istituti Italiani di cultura di Oslo, Pretoria, Addis Abeba, Istanbul, Montreal e Montevideo non hanno trasmesso la documentazione necessaria all'erogazione dell'anticipazione e/o saldo del contributo assegnato;

VISTI i decreti dirigenziali con i quali sono state erogate anticipazioni economiche a favore dell'Istituto Italiano di Cultura di Tunisi, del British Council e dell'Istituto Italiano di Cultura di Colonia fino all'80% del contributo assegnato con DDG 2 dicembre 2024 n.1769;

CONSIDERATA l'impossibilità, per i motivi contabili, di procedere all'impegno delle risorse assegnate con esigibilità 2024 per scadenza del termine previsto dal MEF per adottare le disposizioni di pagamento e con esigibilità 2025 per mancanza del capitolo di spesa;

### DECRETA

#### Art. 1

1. Per i motivi esposti in premessa è revocato il DDG 2 dicembre 2024, n. 1769 nella parte in cui vengono assegnate per l'anno 2024 risorse a valere sul capitolo 6550 agli Istituti Italiani di cultura di Oslo, Pretoria, Addis Abeba, Istanbul, Montreal e Montevideo. Per l'effetto si recede, per quanto di competenza della Direzione generale Spettacolo, dalle relative convenzioni.
2. Per i motivi esposti in premessa, il contributo assegnato, con il DDG 2 dicembre 2024, n. 1769, all'Istituto Italiano di Cultura di Tunisi, all'Istituto Italiano di Cultura di Colonia e al British Council è limitato all'80% delle risorse già oggetto di trasferimento nei termini previsti per la chiusura di contabilità.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet della Direzione generale Spettacolo  
<https://spettacolo.cultura.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: [dg-s@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s@pec.cultura.gov.it) | PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)